

FARSI PROSSIMO onlus società cooperativa sociale



costruiamo cittadinanza dal 1993

Bilancio sociale 2010

Approvato dall'assemblea ordinaria dei soci del 29 aprile 2011

SOMMARIO

SOMMARIO	3
1. PRESENTAZIONE	5
2. LA NOSTRA IDENTITA'	6
3. I PORTATORI DI INTERESSE	25
4. LA RELAZIONE SOCIALE	26
5. LA DIMENSIONE ECONOMICA	32
6. LE PROSPETTIVE FUTURE	35

1. PRESENTAZIONE

La redazione del bilancio sociale è dal 2008 un adempimento obbligatorio per le cooperative sociali della Lombardia che vogliono mantenere l'iscrizione all'Albo regionale delle cooperative. Il bilancio sociale dà infatti l'opportunità agli enti no profit di rendere conto a tutti i soggetti interessati dei progetti e delle attività realizzate nel corso dell'anno precedente, e dell'impegno sociale e degli investimenti operati in termini di risorse umane ed economiche.

Ad integrazione dei valori quantitativi, economici e finanziari espressi dal bilancio di esercizio, questo strumento approfondisce alcuni aspetti più qualitativi della gestione di un'impresa sociale, quali le caratteristiche del personale che opera nella cooperativa, le performance dei servizi e delle singole attività, gli investimenti in termini di qualità e formazione, la rilevazione della soddisfazione dei portatori di interesse.

Farsi Prossimo ha iniziato a redigere il proprio bilancio sociale molti anni prima che questo strumento di comunicazione sociale diventasse obbligatorio, proponendo una forma grafica assai semplice ed essenziale, ma che potesse esprimere nelle sue pagine la ricchezza e la complessità degli interventi realizzati e delle competenze messe in campo in ciascuno dei suoi servizi.

In vista delle trasformazioni che attendono Cooperativa e che porteranno anche ad una revisione e rielaborazione del modello utilizzato in passato, la versione del 2010 mantiene la sua veste abituale e consolidata, con l'obiettivo di dimostrare ancora una volta ai propri portatori di interesse come la mission di Farsi Prossimo si concretizzi ogni giorno in azioni tangibili e operative rivolte ai soggetti più vulnerabili.

Grazie a tutti coloro che con noi, attraverso il loro sostegno o come lavoratori e volontari, si impegnano con passione in questa sfida quotidiana.

Il Consiglio di Amministrazione
di Farsi Prossimo Onlus s.c.s.

2. LA NOSTRA IDENTITA'

2.1 LA NOSTRA STORIA

La Cooperativa Farsi Prossimo è stata fondata nel novembre del 1993 su iniziativa della Caritas Ambrosiana per dare una risposta operativa alle varie situazioni di emergenza e di povertà che si presentavano nella Diocesi. Con la fondazione di Farsi Prossimo, Caritas intendeva conciliare le proprie finalità promozionali con la necessità e l'urgenza di dare risposte concrete e tempestive alle situazioni di bisogno, dando nel contempo un chiaro messaggio educativo alla comunità cristiana e civile.

In 18 anni di attività la Cooperativa è cresciuta e si è evoluta, ha ampliato e differenziato le proprie attività ed i propri servizi, per poter rispondere in modo efficace alle variazioni del contesto sociale e culturale di riferimento e alle nuove priorità e problematiche che via via emergevano.

Nel tempo, alcuni servizi legati a territori o settori specifici di attività si sono distaccati costituendo a loro volta nuove cooperative. Nel novembre 1998 è stato così costituito il Consorzio Farsi Prossimo, che si pone come punto di convergenza delle varie realtà cooperative legate alla Caritas Ambrosiana.

Le attuali aree di intervento di Farsi Prossimo hanno come principali destinatari gli stranieri e i richiedenti asilo, le donne vittime della tratta, i minori e le loro famiglie, le situazioni di grave emarginazione, l'educazione ed integrazione interculturale.

L'azione di Farsi Prossimo si sviluppa sul territorio della Diocesi Ambrosiana, con prevalenza nel territorio del Comune di Milano e del suo hinterland.

2.2 LA MISSION E GLI OBIETTIVI

La Cooperativa intende concorrere alla promozione umana e sociale dell'uomo in funzione della sua completa formazione e integrazione sociale. Persegue, mediante la cura e la presa in carico di soggetti deboli e attraverso la gestione di servizi socio-educativi, la promozione pastorale e culturale della carità secondo lo spirito e le finalità di Caritas Ambrosiana.

Farsi Prossimo intende realizzare i propri scopi sociali attraverso la gestione di servizi e interventi specializzati rivolti a persone in situazione di difficoltà e vulnerabilità, quali: comunità residenziali e semiresidenziali, strutture di semi-autonomia, servizi di integrazione e aggregazione sociale, servizi di counselling, servizi di orientamento territoriale, servizi socio-educativi per minori italiani e stranieri. Svolge inoltre attività di consulenza, progettazione e formazione rivolte ad operatori pubblici e privati, di iniziativa propria o in convenzione con Enti Pubblici e Privati.

Per poter conseguire tali finalità, Farsi Prossimo cerca ogni anno di consolidare gli obiettivi raggiunti, e di migliorare alcuni aspetti strategici funzionali a sostenere il lavoro sociale svolto sul territorio.

L'anno 2010 è stato rivolto in particolare ad un'ottimizzazione operativa e gestionale nei servizi dell'area stranieri, in alcuni centri dell'area minori e famiglia, e nell'area consulenza, progettazione, formazione ed intercultura.

In particolare:

- è stato portato a compimento l'inserimento delle figure degli educatori notturni, e facilitato il collegamento ed il passaggio dalla prima accoglienza delle ospiti nelle comunità mamma-bambino agli appartamenti di seconda accoglienza;
- sono state riviste le funzioni e i mansionari delle diverse figure operative dei centri accoglienza stranieri, per dare maggiore centralità al ruolo educativo e alla presa in carico degli ospiti;
- è proseguito il percorso di riorganizzazione tra Come e Casa di Tutti i Colori, per una riduzione dei costi e per evitare sovrapposizioni nelle attività realizzate dai due servizi.

La Cooperativa ha inoltre partecipato (e si è tuttora in attesa di conoscerne l'esito) alla gara di appalto per la gestione dei centri di accoglienza del comune di Milano.

L'azione più significativa ha però riguardato l'avvio del percorso per la fusione tra la Farsi Prossimo e la cooperativa S. Martino, intrapreso per garantire ai due enti maggior solidità e opportunità di riuscita e intervento, in particolare per quanto riguarda i servizi e le azioni realizzate sul territorio milanese.

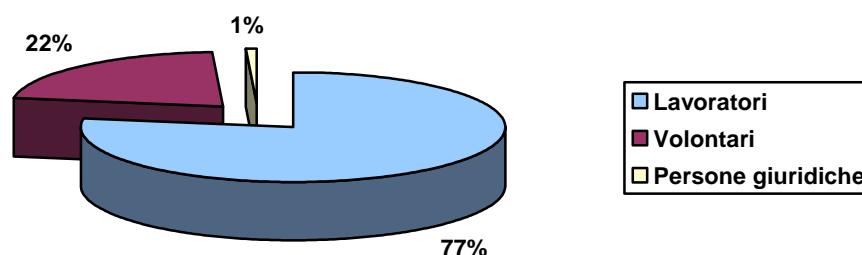
2.3 COME CI PRESENTIAMO

2.3.1 I Soci

Al 31 dicembre 2010 i soci della Cooperativa erano 125 di cui:

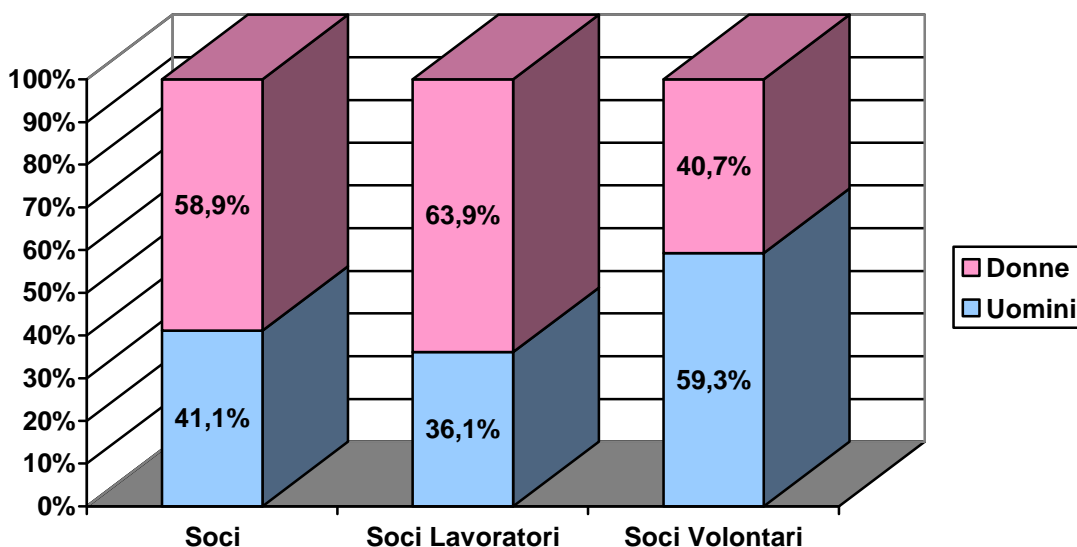
- Soci Lavoratori 97
- Soci Volontari 27
- Persone giuridiche 1

A) *Distribuzione in percentuale dei soci, divisi tra lavoratori e volontari*



B) Distribuzione uomo – donna

Soci:	uomini	51	pari al	41,1%
	donne	73	pari al	58,9%
Soci lavoratori:	uomini	35	pari al	36,1%
	donne	62	pari al	63,9%
Soci volontari:	uomini	16	pari al	59,3%
	donne	11	pari al	40,7%



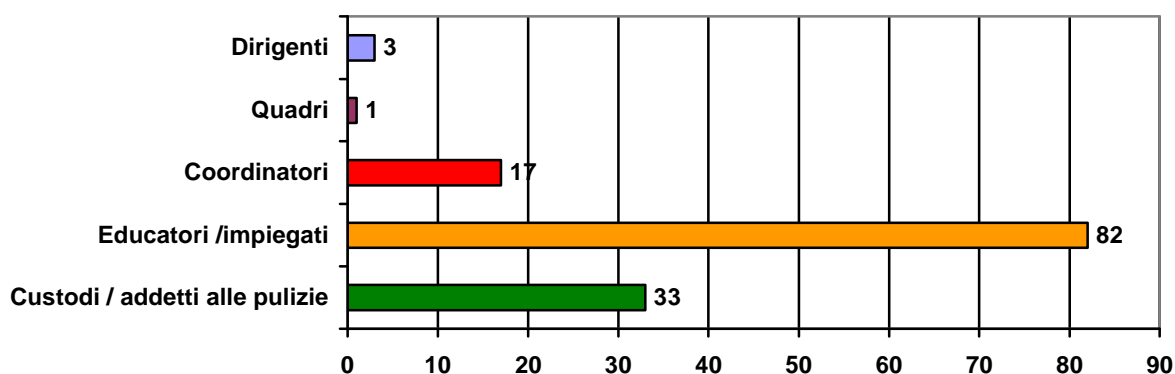
2.3.2 Il personale della Cooperativa

Il personale della Cooperativa al 31 dicembre 2010 è composto da 136 unità.

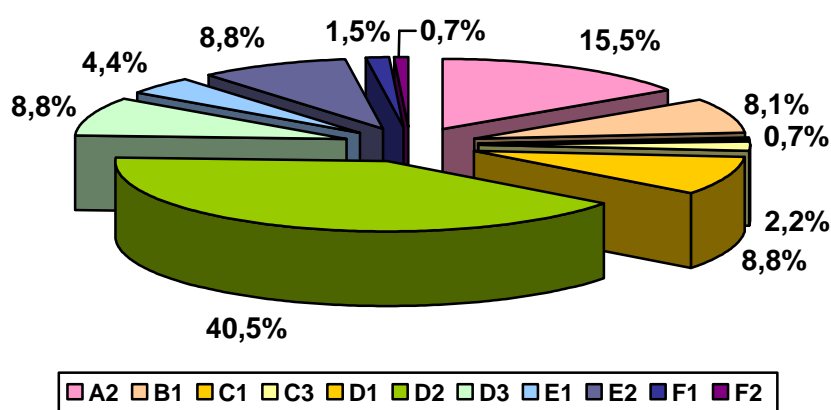
a) Suddivisione per categoria e relativo turnover

Categorie	Al 31.12.09	Assunti 2010	Dimessi 2010	Al 31.12.10
Custodi / addetti pulizie	33	24	24	33
Educatori / impiegati	83	21	22	82
Coordinatori	14	3	0	17
Quadri	1	0	0	1
Dirigenti	3	0	0	3
Totali	134	48	46	136

b) Distribuzione per mestieri / qualifiche



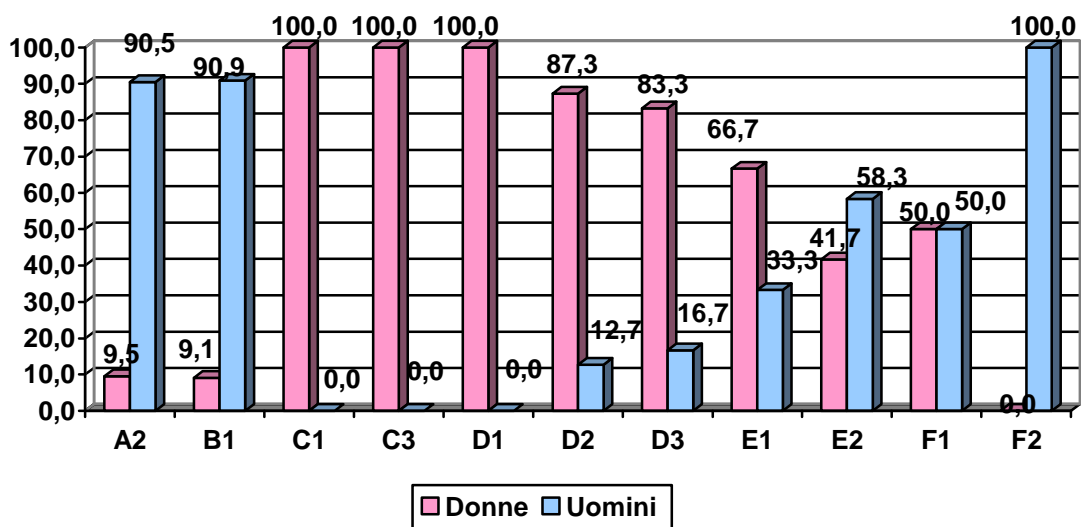
c) Distribuzione per livello in percentuale



d) Distribuzione uomo-donna nell'ambito di ciascun livello (valori assoluti)

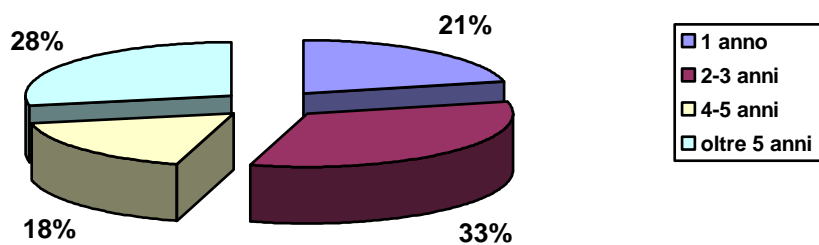
Livelli	Donne	Uomini	Totali	Percentuale
A2	2	19	21	15,5
B1	1	10	11	8,1
C1	1	0	1	0,7
C3	3	0	3	2,2
D1	12	0	12	8,8
D2	48	7	55	40,5
D3	10	2	12	8,8
E1	4	2	6	4,4
E2	5	7	12	8,8
F1	1	1	2	1,5
F2	0	1	1	0,7
Totali	87	49	136	100,0

e) Distribuzione uomo donna nell'ambito di ciascun livello (percentuale)

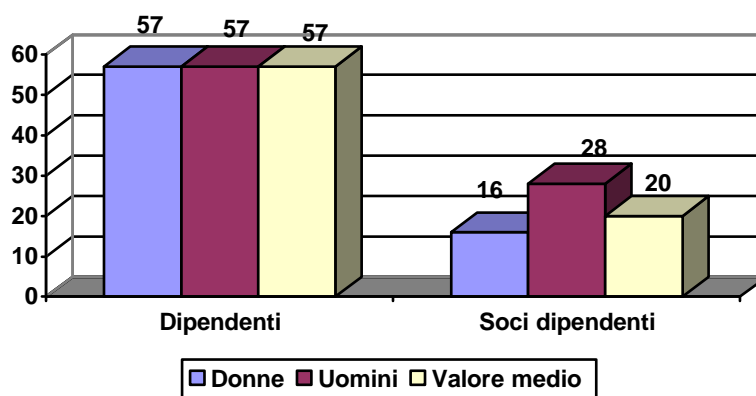


f) Anzianità di lavoro

Fino a un anno	29
Da 2 a 3 anni	45
Da 4 a 5 anni	24
Più di 5 anni	38
Totale	136



g) Anzianità media in mesi



h) La formazione del personale

La Cooperativa dedica una costante attenzione alla formazione; il monitoraggio delle iniziative di formazione rivolte agli operatori nel corso del 2010, curato dalla Commissione Formazione, conferma anche quest'anno l'investimento realizzato per l'aggiornamento.

Per quanto riguarda la formazione permanente sono stati frequentati 41 corsi, di cui 11 organizzati da servizi interni o dalla Cooperativa stessa e 30 proposti da enti esterni. La partecipazione ha riguardato operatori provenienti da quasi tutti i servizi (44 partecipanti per i corsi interni e 35 per quelli esterni) per un totale di 1.435 ore.

Sono stati realizzati 6 corsi sulla formazione obbligatoria (sicurezza e HACCP), per un totale di 396 ore; 7 operatori hanno usufruito dei permessi per il diritto allo studio, per un totale di 421 ore.

Complessivamente sono state utilizzate 2.454 ore, comprese le partecipazioni ai convegni. Il dato è in calo rispetto allo scorso anno (-21%), ma la motivazione è data dalla forte contrazione delle ore dedicate alla formazione obbligatoria, che ha in alcuni casi validità biennale, e che era stata fruita dalla maggior parte degli operatori nei percorsi di aggiornamento dell'anno precedente.

2.4 II SISTEMA DI GOVERNO



Responsabile Amministrativo
Marco Diotti (Consorzio FP)

ASSEMBLEA DEI SOCI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Giovanni Carrara [Presidente - Consigliere Con Delega]
Palma Felina [Vice Presidente - Consigliere Con Delega]
Paolo Grassini [Consigliere con delega]
Monica Napoli [Consigliere con delega]
Alphonse Mbaraga [Consigliere con delega]

RSPP / Responsabile infrastrutture
Alfio Donzelli (Consorzio FP)

SEGRETERIA Alphonse Mbaraga	TRATTAMENTO DATI PERSONALI Paolo Grassini	SERVIZI INFORMATICI Paolo Grassini Alphonse Mbaraga	QUALITA' Paolo Grassini Responsabile Qualità Monica Napoli	BILANCIO SOCIALE Monica Napoli	FORMAZIONE PERSONALE, SERVIZIO CIVILE, TIROCINI Palma Felina	FACILITATORE Giorgio Grassi
TRATTA Palma Felina	STRANIERI Giovanni Carrara	COLLABORAZIONI Giovanni Carrara	GRAVE EMARGINAZIONE Giovanni Carrara	MINORI-FAMIGLIA Giovanni Carrara	CONSULENZA, PROGETTAZIONE, FORMAZIONE E INTERCULTURA Palma Felina	SERVIZI TERRITORIALI EST MILANO Giovanni Carrara
ASCOLTO E ORIENTAMENTO Palma Felina*	ACCOGLIENZA RESIDENZIALE	CARITAS AMBROSIANA AREE DI BISOGNO	Centro Diurno Piazzetta Vincenzo Gravina*	ACCOGLIENZA RESIDENZIALE Luca Massari	COME Monica Napoli*	MINORI CERNUSCO Silvia Ciceri
UdS Avenida	CA Giorgi Stefano Joli*	Adulti in difficoltà		Centro Insieme Fabrizia Feman*	Casa di Tutti i Colori Rossana Siboni*	Friends Massimo Bearzatto*
SeD (Servizio Disagio Donne)	CA Novara Paolo Grassini*	Stranieri		La Casa Fabrizia Feman*	Casa delle Culture Manuela Fumagalli*	Variopinto Debora Comito*
ACCOGLIENZA RESIDENZIALE Spomenka Mario*	CA Testi Davide Garofalo*	Traitta		Comunità Chicco di Grano Patrizia Moscatelli*		ACCOGLIENZA E ORIENTAMENTO Silvia Ciceri
Casa Liri	CA Sammartini Rocco Festa*	Rom e Sinti		Rete Appartamenti minori Patrizia Moscatelli*		Sportelli immigrazione Silvia Ciceri*
2a accoglienza	Casa Famiglie / Appartamenti Giorgio Grassi*			Servizi territoriali Varese Massimo Pili*		
	Centro Diurno Rifugiati Il filo dell'aquilone Paolo Pagani*			Sestante Giorgio Grassi*		
				ASILO NIDO Palma Felina		
				Casa di Tutti i Colori-Nido Rossana Siboni*		

* Responsabile della sicurezza dei dati personali

Firma PRESIDENTE

Data 20 dicembre 2010

2.5 COSA FACCIAMO

L'azione della Cooperativa, come evidenziato dall'organigramma, si sviluppa attraverso sette aree di intervento articolate in 26 Centri di servizio. La Cooperativa collabora inoltre con la Caritas Ambrosiana nello sviluppo delle iniziative in particolari aree di bisogno, quali Rom, Segreteria Stranieri, Adulti in difficoltà, Minori, Tratta.

Le attività sono svolte in via prevalente sulla base di convenzioni o in attuazione di progetti gestiti con e per conto di Enti Pubblici territoriali, della Fondazione Caritas Ambrosiana e di alcune associazioni e/o Enti privati.

2.5.1 Centri di servizio e località operativa

Area	Centro di servizio	Località
Tratta	Unità di strada	Milano Via della Signora 3/a
	Servizio Disagio Donne	Milano Via della Signora 3/a
	Accoglienza residenziale Casa Liri	Indirizzo segreto
	Appartamenti seconda accoglienza	Milano
Stranieri	Centro Accoglienza Giorgi	Milano Via Giorgi 31
	Centro Accoglienza Novara	Milano Via Novara 451
	Centro Accoglienza Testi	Milano Viale F. Testi 302/a
	Centro Accoglienza Gorlini ¹	Milano Via Gorlini
	Centro Accoglienza Sammartini	Milano Via Sammartini 75
	Casa Famiglie – appartamenti	Milano Ind. Vari
	Centro diurno Il filo dell'aquilone	Milano Via San Cristoforo 3
Minori e Famiglia	Centro Insieme	Rho C.so Europa 238
	La Casa – Progetto Eurosia	Taino loc. Boscoforte
	Comunità Il Chicco di grano	Milano Viale Lazio 19
	Rete Appartamenti Minori	Milano Ind. Vari
	La Casa di Tutti i Colori- Asilo Nido	Milano Via Mancinelli 3
	Sestante	Milano via Garofalo 36
	Servizi Territoriali – Varese	Taino Ind. Vari
Consulenza, Progettazione Formazione e Intercultura	Centro Come	Milano Via Galvani 16
	La Casa delle culture del mondo	Milano Via Natta 11
	La Casa di Tutti i Colori - Progetti	Milano Via Mancinelli 3
Servizi Territoriali Est Milano	Friends 1/ 2	Cernusco s/Naviglio Via S.Francesco 12, Via Gozzano 9
	Variopinto	Cernusco s/Naviglio Via S.Francesco 12
	Sportello Immigrazione	Comuni del Distretto IV ASL 2 Ind. Vari
Grave Emarginazione	Centro diurno La Piazzetta	Milano Viale Famagosta 2
Collaborazioni	Collaborazioni con Caritas Ambrosiana	Milano Ind. Vari

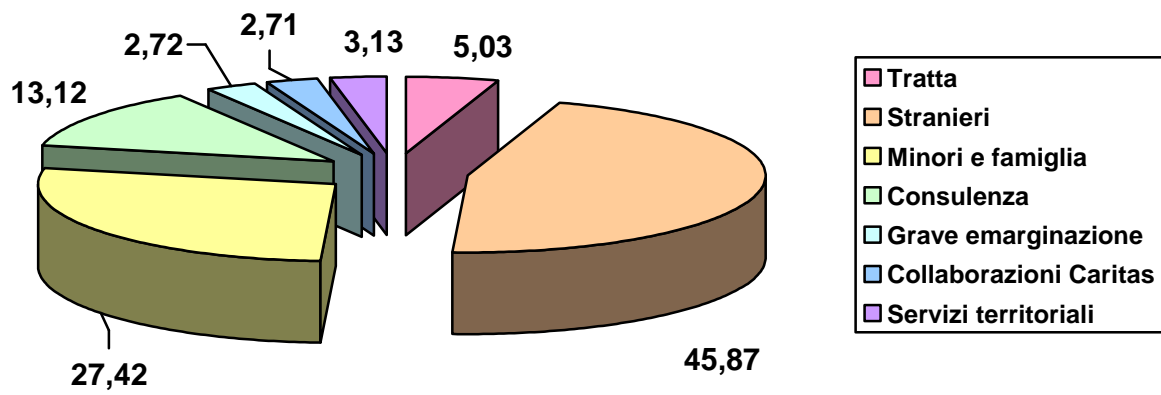
¹ In co-gestione con la Coop. *Querce di Mamre*.

2.5.2 Percentuale di costi riferita alle aree e ai centri

Incidenza in percentuale dei centri di servizio e delle aree di intervento sulla base dei costi diretti			
Area	Centri di servizio	Costi diretti	
		Centri	Area
Tratta	Unità di strada	2,08	5,03
	Servizio disagio donne		
	Accoglienza residenziale Casa Liri	2,96	
	Appartamenti seconda accoglienza		
Stranieri	Centro Accoglienza Giorgi	31,85	45,87
	Centro Accoglienza Novara		
	Centro Accoglienza Testi		
	Centro Gorlini ²		
	Centro Accoglienza Sammartini	9,23	
	Casa famiglie appartamenti	3,19	
	Centro diurno Il filo dell'aquilone	1,60	
Minori e famiglia	Centro Insieme	6,65	27,42
	La Casa Taino - Progetto Euroasia	8,85	
	Comunità Il Chicco di grano	5,07	
	Rete Appartamenti Minori	0,85	
	La Casa di tutti i colori - Asilo Nido	2,96	
	Sestante	1,05	
	Servizi Territoriali Varese	1,99	
Consulenza, progettazione formazione e intercultura	Centro Come	4,09	13,12
	La Casa delle culture del mondo	2,79	
	La Casa di tutti i colori - Progetti	6,24	
Servizi territoriali Est Milano	Friends - Variopinto	2,06	3,13
	Sportello Immigrazione	1,07	
Grave emarginazione	Centro diurno la Piazzetta	2,72	2,72
Collaborazioni	Collaborazioni con Caritas Ambrosiana	2,71	2,71
Totale		100,00	100,00

² Gestito per conto di *Le Querce di Mamre*.

B) Distribuzione dei costi diretti



Nb.: il costo del personale parasubordinato dei consulenti è stato incluso nei costi diretti.

2.5.3 Attività e performance sviluppate e conseguite per area

A - Area tratta	
Comprende i centri di servizio	<ul style="list-style-type: none"> • Se.D. – Servizio Disagio Donne • Unità di Strada Avenida • Prima Accoglienza Casa Lirì • Appartamenti di seconda accoglienza
Operatori	<ul style="list-style-type: none"> • 1 coordinatore • 7 operatori specializzati • 2 volontarie religiose • 13 volontari laici
Destinatari	Donne vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale
Iniziative sviluppate e servizi	<p>Ascolto e orientamento telefonico; uscite settimanali sulle strade di Milano con un mezzo mobile per contattare direttamente le donne che si prostituiscono; accompagnamenti sanitari e socio-assistenziali; orientamento e sostegno nel caso di scelta di cambiare vita; orientamento e consulenza di tipo legale e psicologica; promozione di stage formativi e lavorativi.</p> <p>Accoglienza (vitto e alloggio) in una casa a indirizzo segreto e successivamente in appartamenti; accompagnamento all'autonomia lavorativa e abitativa.</p>
Performance	<ul style="list-style-type: none"> • 178 colloqui • 17 consulenze • 979 contatti sulla strada • 12 accompagnamenti sanitari • 16 donne ospitate nella casa di prima accoglienza • 8 donne inserite in corsi di formazione • 9 donne inserite in tirocini formativi • 7 donne inserite in corsi di italiano • 7 donne ospitate in due appartamenti di seconda accoglienza • 3 donne hanno raggiunto l'autonomia abitativa • 7 donne hanno conseguito un inserimento lavorativo stabile

B – Area Stranieri	
Comprende i centri di servizio	a) Centro di accoglienza Giorgi, Centro di accoglienza Novara, Centro di accoglienza Testi ³ b) Centro polifunzionale di via Sammartini c) Casa famiglie e rete appartamenti d) Centro diurno rifugiati Il filo dell'aquilone
a) Centri di accoglienza	
Operatori	<ul style="list-style-type: none"> • 3 coordinatori • 11 operatori specializzati • 17 custodi • 5 volontari
Destinatari	Uomini adulti inviati dal servizio immigrazione del Comune di Milano: richiedenti asilo politico, rifugiati politici, titolari di protezione internazionale
Iniziativa sviluppate e servizi	Vitto e alloggio; accompagnamento nel percorso di inserimento / integrazione sociale sulla base di progetti personalizzati; occasioni di alfabetizzazione e formazione professionale; assistenza nel disbrigo di pratiche amministrative; accompagnamenti sanitari; orientamento al lavoro; assistenza nella ricerca di alloggio; orientamento verso i servizi, le istituzioni e le associazioni attivi sul territorio.
Performance	<ul style="list-style-type: none"> • 230 persone accolte • 30 accompagnamenti sanitari • 133 persone che hanno frequentato corsi di italiano • 53 persone che hanno frequentato corsi di formazione professionale • 99 fruitori di borse lavoro • 54 soluzioni abitative post-accoglienza consolidate

³ la diminuzione rispetto al 2009, del numero delle persone accolte è dovuto all'allungamento della presenza media e alla temporanea indisponibilità di 20 posti presso il centro di via Novara.

Segue Area Stranieri	
b) Centro polifunzionale di via Sammartini	
Operatori	<ul style="list-style-type: none"> • 1 coordinatore • 11 operatori specializzati • 5 custodi • 15 volontari
Destinatari	Donne e bambini stranieri bisognosi di protezione umanitaria inviati dall'Ufficio Stranieri del Comune di Milano
Iniziative sviluppate e servizi	Vitto e alloggio, formazione linguistica e professionale; orientamento ai servizi attivi sul territorio; sostegno nel disbrigo di pratiche amministrative; supporto alla ricerca lavorativa e abitativa post-accoglienza; accompagnamento nel progetto di integrazione sociale.
Performance	<ul style="list-style-type: none"> • 138 persone transitate: 109 donne e 29 bambini • 116 donne hanno frequentato corsi di formazione • 30 borse lavoro attivate • 31 soluzioni abitative autonome consolidate in post-accoglienza
c) Casa delle famiglie e rete appartamenti	
Operatori	<ul style="list-style-type: none"> • 1 coordinatore • 1 assistente sociale • 1 educatore
Destinatari	Nuclei, donne singole o con bambini (prevalentemente rifugiati o con protezione sussidiaria) a rischio di esclusione sociale, già ospitati in centri di prima accoglienza. Donne rifugiate o con protezione sussidiaria vittime di violenza o tortura.
Iniziative sviluppate e servizi	Alloggio, corsi di alfabetizzazione e accompagnamento ai servizi attivi sul territorio in ambito socio-sanitario, assistenziale ed educativo (per i minori); orientamento al lavoro; sostegno nell'educazione dei figli.
Performance	<ul style="list-style-type: none"> • 25 adulti • 16 minori <p>La disponibilità degli ospiti a intraprendere un serio cammino di autonomia e integrazione è stato dell'85%.</p>

Segue Area Stranieri	
c) Centro diurno rifugiati Il filo dell'aquilone	
Operatori	<ul style="list-style-type: none"> • 1 coordinatore • 2 operatori specializzati part-time
Destinatari	Uomini adulti inviati dall'ufficio Stranieri del Comune di Milano: richiedenti asilo politico, rifugiati politici, titolari di protezione internazionale
Iniziative sviluppate e servizi	Laboratori e attività di intrattenimento e socializzazione
Performance	476 ospiti per un totale di 7.127 passaggi nei: <ul style="list-style-type: none"> • laboratori di italiano (70 presenze nel modulo estivo) • laboratori di ricerca lavoro • incontri per il disbrigo pratiche e accesso ai servizi • laboratori espressivi

C - Area Grave Emarginazione	
Comprende i centri di servizio	<ul style="list-style-type: none"> • Centro Diurno La Piazzetta
Operatori	<ul style="list-style-type: none"> • 1 coordinatore part-time • 2 operatori specializzati part-time • 1 operatore (U. M.) part-time
Destinatari	Persone maggiorenni senza dimora e gravemente emarginate sia italiane che straniere, che versino in stato di bisogno
Iniziative sviluppate e servizi	Accoglienza, ascolto e invio ai servizi di Area e del territorio. Attività ludico ricreative: lettura dei giornali, uso del computer, tornei di carte e scacchi, visione di film. Attività strutturate: laboratori di cucina e ceramica. Unità mobile.
Performance	<ul style="list-style-type: none"> • 500 presenze, 10% donne e 90% uomini

D – Area Minori e Famiglia	
Comprende i centri di servizio	a) Centro Insieme, La Casa di Taino e Progetto Eurosia b) Comunità Il chicco di grano, Rete appartamenti minori c) Servizi territoriali d) Sestante e) La Casa di Tutti i Colori – nido
a) Centri di accoglienza	
Operatori	<ul style="list-style-type: none"> • 1 coordinatori • 4 educatori • 2 operatori part time • 1 psicoterapeuta • 1 pedagoga
Destinatari	Mamme con bambini in difficoltà, sia italiani che stranieri.
Iniziativa sviluppate e servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Due appartamenti di seconda accoglienza • Accoglienza di donne con bambini, vitto e alloggio • Promozione e sostegno del rapporto mamma-bambino • Tirocini formativi • Percorsi educativi per i minori • Aiuto nella ricerca di soluzioni abitative post-accoglienza • Accompagnamenti • Attivazione di un laboratorio per la produzione di marmellata, conserve e piccola pasticceria • Attivazione progetto Casa dei Giochi per i bambini del territorio età 3\6 anni • Serate sul tema della genitorialità
Performance	<ul style="list-style-type: none"> • 10 donne accolte • 13 minori accolti

Segue Area Minori e Famiglia	
b) Comunità Il chicco di grano, Rete appartamenti minori	
Operatori	<ul style="list-style-type: none"> • 1 coordinatore • 7 educatori • 4 operatori notturni
Destinatari	Mamme con bambini, sia italiani che stranieri, con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria, segnalati e collocati dai Servizi
Iniziative sviluppate e servizi	<ul style="list-style-type: none"> • Due appartamenti di seconda accoglienza • Accoglienza di donne con bambini su mandato dell'Autorità Giudiziaria, collocati degli Enti <ul style="list-style-type: none"> • Promozione e sostegno alla genitorialità • Accompagnamento all'autonomia sia con un aiuto nella ricerca di una soluzione abitativa (post comunità) sia nella ricerca di un lavoro (vedi convenzione con Fondazione Adecco) sia nel supporto all'integrazione scolastica e formativa in generale dei minori.
Performance	<ul style="list-style-type: none"> • 10 donne accolte • 16 minori accolti
c) Servizi territoriali di Varese	
Operatori	<ul style="list-style-type: none"> • 1 coordinatore • 2 operatori specializzati
Destinatari	Minori in difficoltà, genitori, amministrazione comunale di Taino
Iniziative sviluppate e servizi	Progettazione e coordinamento dei servizi sociali resi nel Comune di Taino
Performance	<ul style="list-style-type: none"> • 4 minori presi in carico • 15 incontri con i genitori • 81 ore settimanali di attività presso strutture comunali

Segue Area Minori e Famiglia	
d) Sestante – Centro Couselling Zona Loreto	
Operatori	<ul style="list-style-type: none"> • 1 coordinatore • 2 counsellor
Destinatari	Famiglie e minori in difficoltà anche temporanea
Iniziativa sviluppate e servizi	Colloqui con minori e loro familiari, sostegno, orientamento e avvio di servizi specializzati.
Performance	<ul style="list-style-type: none"> • 40 nuclei familiari presi in carico, per complessive 80 persone • 555 colloqui per un totale di 58 percorsi di counselling • 85% di casi positivi
e) La casa di tutti i colori – Nido	
Operatori	<ul style="list-style-type: none"> • 1 coordinatore • 4 operatori specializzati • 1 ausiliaria
Destinatari	Bambini italiani e stranieri in età di frequenza asilo nido e loro famiglie
Iniziativa sviluppate e servizi	Gestione di un asilo nido a tempo pieno (dalle 8.00 alle 17.00), momenti di incontro con insegnanti e genitori
Performance	<ul style="list-style-type: none"> • Da gennaio a luglio: 23 bambini (13 comunali, 10 privati di cui 5 finanziati dalla Fondazione Aiutare i Bambini) • Da settembre a dicembre: 17 bambini (15 comunali e 2 privati)

E – Area Consulenza, Progettazione, Formazione e Intercultura	
Comprende i centri di servizio	a) Centro COME b) La Casa di tutti i colori – Progetti c) La Casa delle Culture del Mondo
Operatori	<ul style="list-style-type: none"> • 3 coordinatori • 19 operatori specializzati • 4 consulenti • 58 collaboratori esterni (mediatori/facilitatori/insegnanti) • 12 volontari • 1 tirocinante
Destinatari	Studenti italiani e stranieri; donne straniere; famiglie italiane e straniere; docenti scolastici; educatori ed operatori sociali, artistici e culturali; enti locali; associazioni e servizi del territorio; volontari; comunità straniere
Iniziative sviluppate e servizi	Percorsi formativi, seminari e dibattiti; progetti di integrazione interculturale; laboratori e corsi di italiano come seconda lingua; laboratori per la facilitazione linguistica per minori; doposcuola e laboratori di socializzazione per minori; sportello di consulenza socio-pedagogica e di orientamento scolastico per minori immigrati; interventi di sostegno alla maternità, sportelli di mediazione linguistico-culturale per le scuole; eventi artistici e culturali; incontri delle comunità straniere; centro di documentazione; sito internet
Performance	<ul style="list-style-type: none"> • 5 corsi di italiano seconda lingua per donne • 22 interventi di sostegno alla maternità • 1.689 ore di mediazione linguistico-culturale • 280 ore di doposcuola • 96 laboratori di facilitazione linguistica • 826 accessi allo sportello • 95 percorsi formativi, seminari e presentazioni • 140 eventi artistici e culturali

F – Servizi Territoriali Est Milano	
Comprende i centri di servizio	a) Centro di aggregazione giovanile – Friends, laboratorio scolastico Variopinto b) Sportelli immigrazione
a) Minori Cernusco sul Naviglio	
Operatori	<ul style="list-style-type: none"> • 2 coordinatori • 5 operatori specializzati
Destinatari	Ragazzi delle scuole medie italiani e stranieri; bambini delle scuole elementari italiani e stranieri e relative famiglie
Iniziativa sviluppate e servizi	Aiuto scolastico sia individuale che in piccoli gruppi; attività espressive e laboratori di apprendimento; gioco libero e strutturato; interventi educativi volti alla promozione di una cultura di solidarietà e convivenza multietnica, supporto alle famiglie, orientamento ai servizi territoriali operanti sul territorio.
Performance	<ul style="list-style-type: none"> • 38 ragazzi iscritti (Friends) • 38 bambini iscritti (Variopinto) • 58 bambini partecipanti ai laboratori • 8 progetti educativi realizzati complessivamente • 10 famiglie assistite
b) Sportelli immigrazione	
Operatori	<ul style="list-style-type: none"> • 1 coordinatore • 3 operatori specializzati
Destinatari	Popolazione immigrata dei Comuni dell'ASL Milano 2; operatori dei servizi comunali; agenzie impegnate a fornire supporto agli insegnanti
Iniziativa sviluppate e servizi	Consulenza, ascolto e divulgazione di informazioni generali; ausilio nella compilazione di atti e istanze e cura del buon esito delle stesse; orientamento ai servizi operativi sul territorio; supporto, consulenza e orientamento agli operatori dei comuni e delle agenzie in materia di sostegno e integrazione agli immigrati
Performance	<ul style="list-style-type: none"> • 9 sportelli dislocati nei seguenti nove comuni dell'ASL 2 di Milano (Distretto 4): Cernusco s/N, Bussero, Carugate, Cassina De' Pecchi, Gorgonzola, Pessano, Gessate, Bellinzago, Cambiagio • 1.739 risposte a richieste presentate agli sportelli • 1.458 persone incontrate

3. I PORTATORI DI INTERESSE

3.1 LA MAPPA DEI PORTATORI DI INTERESSE



Nel suo legame con il territorio, Farsi Prossimo da sempre progetta insieme ai committenti ed agli interlocutori locali interventi a partire dai reali bisogni dei fruitori e dei beneficiari delle attività. Gestisce azioni e offerte concrete, chiedendo ai suoi portatori di interesse un riscontro e una valutazione degli esiti e della qualità dell'intervento.

Riportiamo di seguito alcuni tra i principali portatori di interesse del 2010:

Fondazione Caritas	Comune di Venezia
Fondazione San Carlo	Comune di Vimodrone
Fondazione Umana-Mente	Distretto IV ASL 2
Fondazione Cariplo	ASL Varese Piano di zona 4
Fondazione Cariplo Varesotto	Parrocchia di Cernusco sul Naviglio
Fondazione Vismara	I.C. Carugate
Fondazione Vodafone	CEI
Fondazione Enel Cuore	Cooperativa Lule
Consorzio Farsi Prossimo	Associazione Centesimus Annus
Consorzio C.G.M. Finance	Banca Credito Cooperativo
Regione Lombardia	Banca Etica
Comune di Milano	Banca Popolare di Milano
Provincia di Milano	Banca Prossima
Comune di Cernusco sul Naviglio	UniCredit
Comune di Garbagnate	Università degli Studi di Milano Bicocca
Comune di Pioltello	Università cattolica del Sacro Cuore
Comune di Taino	Ministero dell'Interno

3.2 I PORTATORI DI INTERESSE INTERNI

Nel corso del 2010 sono state realizzate due assemblee dei soci e si è cercato di condividere maggiormente con la base sociale le scelte strategiche per l'anno in corso. In particolare, a gennaio si è compiuto il percorso di capitalizzazione avviato a fine 2009, reso possibile grazie alle risorse del Fondo Jeremie messe a disposizione dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Lombardia.

4. LA RELAZIONE SOCIALE

4.1 IL GRADO DI SODDISFAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE, DEI COORDINATORI E DEGLI OPERATORI

Anche per il 2010 la Cooperativa Farsi Prossimo ha proceduto alla rilevazione del grado di soddisfazione di tutti coloro che operano al suo interno per il conseguimento degli obiettivi stabiliti e dei risultati attesi.

La rilevazione, funzionale alla redazione del Bilancio sociale, ha comunque la finalità di monitorare il “clima aziendale” nella prospettiva di una adeguata politica del personale.

Per la rilevazione sono stati adottati specifici questionari che, fatti salvi gli adattamenti riferibili alle peculiarità di ciascuna delle categorie a cui si rivolgono, indagano i seguenti aspetti: rapporti istituzionali, motivazione, struttura organizzativa e ambiente di lavoro, sistema informativo, sviluppo professionale, gestione dei conflitti, sistema di qualità.

Tutti i questionari sottintendono la domanda “sei soddisfatto...”. Ai compilatori è stato richiesto di esprimere il proprio gradimento secondo una scala di valori che prevede cinque risposte: NO – POCO – QUANTO BASTA – SI – MOLTO, cui corrispondono rispettivamente i punteggi : 0 – 25 – 50 – 75- 100. Sulla base dell’algoritmo già utilizzato nelle precedenti rilevazioni è stato calcolato il grado di soddisfazione dei componenti del C.d.A. dei Coordinatori, dei Lavoratori e Volontari.

Sintesi degli esiti della rilevazione

Su 117 soggetti coinvolti hanno aderito 89 persone pari al 76,06%.

Il grado di soddisfazione è risultato:

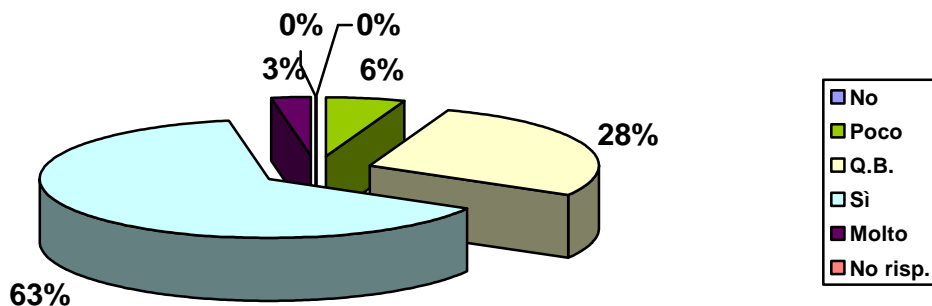
- per il **C.D.A.:** 65,97 punti
- per i **Coordinatori:** 52,12 punti
- per i **Lavoratori e Volontari:** 62,09 punti.

Nel dettaglio:

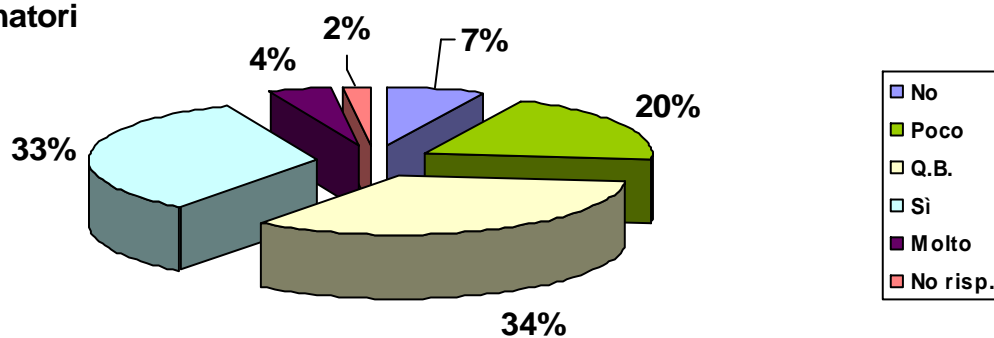
- Aree stranieri, tratta e prostituzione 59,04 punti
- Aree minori e famiglia 65,81 punti
- Aree collaborazioni, consulenze, formazione, segreteria e amm.ne 59,79 punti

La distribuzione in percentuale delle risposte fornite dalle tre categorie considerate è la seguente:

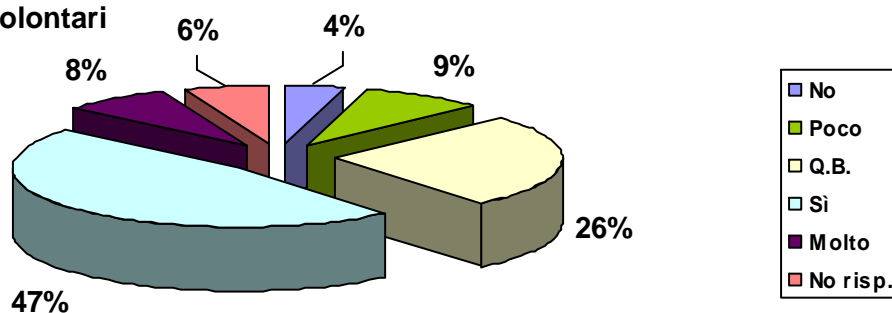
CdA



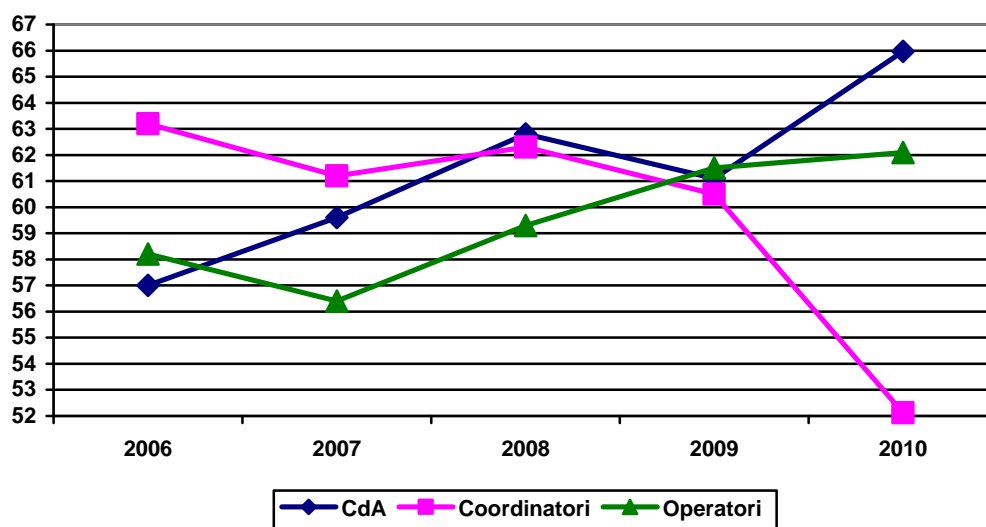
Coordinatori



Lavoratori e volontari



Andamento dei punteggi dal 2006 al 2010



Andamento degli indici di soddisfazione dal 2006 al 2010

Tabella 13 - Consiglio di amministrazione

n.	Tipologia quesiti	2006	2007	2008	2009	2010
1	Sistema delle motivazioni	50,0	66,7	75,0	66,67	58,33
2	Sistema informativo e delle comunicazioni	55,5	50,0	55,6	63,89	63,09
3	Struttura organizzativa e ambiente di lavoro	65,0	54,2	62,5	54,17	66,67
4	Sistema decisionale, partecipativo e di coord.	56,3	61,2	64,7	65,00	65,00
5	Analisi dei risultati	50,0	53,6	60,7	50,00	62,50
6	Rapporti di lavoro e sviluppo professionale	66,5	75,0	70,8	70,83	75,00
7	Gestione dei conflitti	50,0	50,0	75,0	50,00	50,00
8	Sistema di gestione per la qualità	66,7	66,7	50,0	50,00	66,67
Grado di soddisfazione complessivo		57,0	59,6	62,8	61,11	65,97

Tabella 14 - Coordinatori

n.	Tipologia quesiti	2006	2007	2008	2009	2010
1	Comunicazioni e rapporti con organi decisionali	57,4	54,2	62,3	60,71	49,17
2	Motivazioni	70,3	70,8	71,5	72,22	66,11
3	Struttura organizzativa e ambiente di lavoro	64,5	59,0	59,8	61,57	51,00
4	Informazioni e comunicazioni	60,2	60,9	61,2	60,81	48,33
5	Coinvolgimento e coordinamento	64,1	57,7	62,8	60,20	48,89
6	Sistema retributivo e sviluppo professionale	67,2	67,1	65,7	50,84	57,08
7	Gestione dei conflitti	60,6	60,7	63,2	61,84	45,00
8	Sistema di gestione per la qualità	60,7	61,3	53,2	36,54	38,33
Grado di soddisfazione complessivo		63,2	61,2	62,3	60,53	52,12

Tabella 15 - Lavoratori

n.	Tipologia quesiti	2006	2007	2008	2009	2010
1	Rapporti con gli organi della cooperativa	54,4	51,3	49,2	55,38	56,34
2	Motivazioni	60,4	55,2	57,9	65,29	60,79
3	Struttura organizzativa e ambiente di lavoro	58,7	55,7	61,7	64,68	62,53
4	Informazioni e comunicazioni	58,1	58,9	57,6	64,74	64,21
5	Coinvolgimento e coordinamento	-	59,1	60,7	63,43	61,09
6	Rapporti di lavoro e sviluppo professionale	54,2	56,9	59,2	53,85	50,08
7	Gestione dei conflitti	55,2	55,0	60,0	61,54	55,82
8	Sistema di gestione per la qualità	-	-	-	57,65	46,75
Punteggio complessivo		58,2	56,4	59,3	61,47	62,09

Alcune risposte alle osservazioni dello scorso anno

Nel corso del 2010 si è intervenuti per dare risposta, ove possibile, alle esigenze emerse dalle osservazioni riportate da coordinatori ed operatori nella rilevazione dell'anno precedente.

Le numerose richieste di aggiornamento sono state recepite all'interno del programma formativo elaborato dall'apposita Commissione, che è stato stilato tenendo conto da un lato delle esigenze relative alla formazione obbligatoria, dall'altro delle richieste pervenute dai singoli coordinatori ed operatori.

E' stato sviluppato ed è in corso di implementazione il ruolo del referente per il personale quale figura di riferimento, tra l'altro, cui rivolgersi in eventuali situazioni di conflitto e difficoltà nelle relazioni tra colleghi o con i livelli organizzativi superiori. Ad oggi il ricorso al facilitatore è avvenuto peraltro in tre soli casi.

Si è inoltre cercato di rispondere alle richieste relative alla strumentazione a volte poco adeguata di alcuni servizi monitorando le esigenze informatiche e predisponendo ove necessario la sostituzione o l'acquisto di programmi e macchine. I centri di cooperativa sono ora dotati di strumentazioni aggiornate ed idonee alle esigenze di lavoro.

Resta invece ancora da sviluppare il confronto e lo scambio tra i servizi della stessa area o che operano su temi analoghi. In alcuni casi (come per i centri di accoglienza o per le comunità mamma-bambino) si tratta di una modalità di lavoro ormai consueta; per altri centri, specialmente quelli più periferici, mancano invece ancora occasioni di incontro e programmazione condivisa.

Analogamente, è ancora da migliorare ed implementare la gestione delle riunioni dei coordinatori, che restano ancora oggi soprattutto uno spazio di informazione ed aggiornamento, mentre potrebbero costituire l'occasione per un confronto e approfondimento di temi e problematiche legate alle esigenze di lavoro dei servizi.

4.2 LA QUALITÀ E IL GRADO DI SODDISFAZIONE DEI BENEFICIARI

Nel corso del 2010 è proseguito il percorso di aggiornamento e riorganizzazione del sistema di qualità adottato dalla Cooperativa. Si sta concludendo la stesura delle nuove procedure, riviste utilizzando un modello più snello e di più immediata fruizione. Anche la modulistica è stata alleggerita e semplificata, e si sta definendo una modalità di distribuzione e registrazione più agile ed intuitiva. Si sta inoltre portando a compimento la messa a procedura di tutti i servizi, in vista dell'adeguamento al sistema di qualità da parte di tutti i centri di Farsi Prossimo.

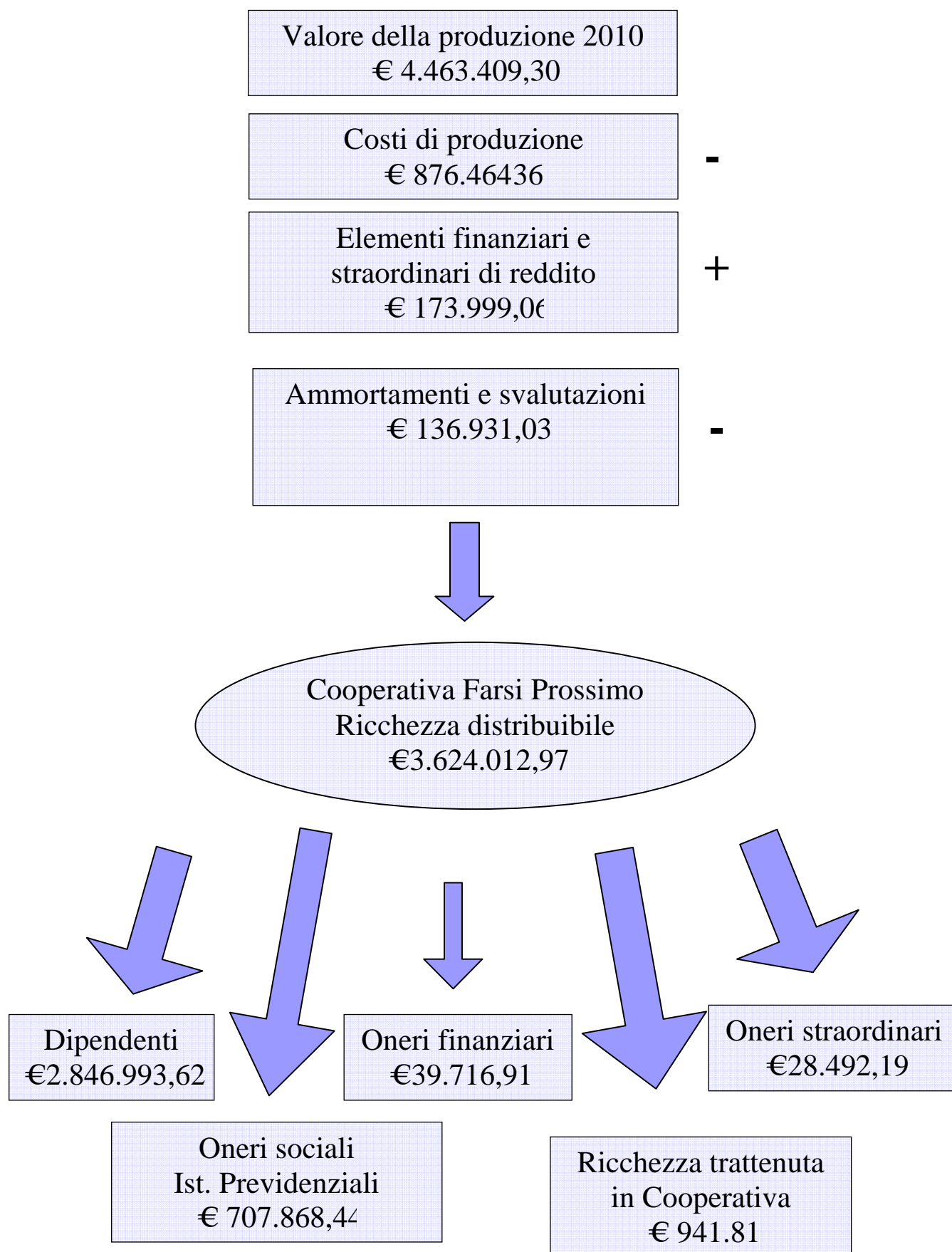
Il percorso di fusione con la cooperativa S. Martino porterà probabilmente ad un'ulteriore ottimizzazione, a seguito dell'integrazione dei sistemi dei due enti.

Con l'attività di riesame è stato inoltre portato a compimento l'aggiornamento dello schema degli indicatori di risultato, finalizzato alla valutazione della sostenibilità economica e della solidità organizzativa e gestionale da un lato, della soddisfazione dei beneficiari dei diversi servizi dall'altro.

Alcuni esiti monitorati nel corso del 2010 tramite gli indicatori di risultato:

Indicatore	Servizio	Esiti
Questionari di soddisfazione dei committenti	Centro COME Sportelli Cernusco Chicco di Grano	3 questionari positivi su 3 somministrati (100%) 4 questionari positivi su 4 7 questionari positivi su 7
Partecipazione alle riunioni di équipe	Tutti i servizi	Tra l'85% e il 100% degli operatori
Copertura posti corsi di italiano per donne straniere e di doposcuola per ragazzi italiani e stranieri	La Casa di Tutti i Colori	188 donne iscritte, 25 in lista d'attesa 87 minori iscritti, 19 in lista d'attesa
Soddisfazione dei bambini che hanno partecipato al doposcuola e delle loro famiglie	Friends	23 bambini su 24 (95,8%) 10 famiglie su 10 (100%)
Raggiungimento degli obiettivi dei percorsi di counselling	Sestante	85% dei casi seguiti
Partecipazione alle attività di laboratorio	La Piazzetta	85% degli ospiti

5. LA DIMENSIONE ECONOMICA



ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO – LA COSTRUZIONE DELLA RICCHEZZA

	Al 31/12/2010	%	al 31/12/2009	%	al 31/12/2008	%
Valore della produzione						
da pp.aa per progetto	3.851.690,70	86.29	€ 4.419.843,00	90.65	€ 3.785.067,00	84,15
da Caritas per progetti	309.508,06	6.93	€ 280.150,00	5.75	€ 381.176,00	8,47
	4.161.198,76	93.22	€ 4.699.993,00	96.40	€ 4.166.243,00	92,62
contributi da pp.aa.e privati	296.539,36	6.64	€ 172.968,00	3.54	€ 329.728,00	7,33
Vari	5.671,18	0.14	€ 3.024,00	0.06	€ 1.999,00	0.04

Totale valore produzione	4.463.409,30	100.00	€ 4.875.985,00	100.00	€ 4.497.970,00	100.00
---------------------------------	---------------------	---------------	-----------------------	---------------	-----------------------	---------------

costi della produzione						
Materie prime	138.391,45	3.10	€ 173.233,00	3.55	€ 131.265,00	2.92
3.10per servizi	577.052,79	12.93	€ 813.395,00	16.68	€ 805.644,00	17.91
godimento beni di terzi	85.831,02	1.93	€ 88.195,00	1.81	€ 91.766,00	2.04
oneri vari di gestione	75.189,10	1.68	€ 49.433,00	1.02	€ 104.834,00	2.33
	876.464,36	19.64	€ 1.124.256,00	23.06	€ 1.133.509,00	25,20

Ammortamenti	136.931,03	3.07	€ 160.318,00	3.29	€ 84.333,00	1,87
proventi vari	-173.780,73	-3.90	-€102.848,00	-2.11	-€ 68.835,00	-1,53
interessi attivi	-218,33	-0.00	-€ 1.193,00	-0.03	-€ 4.890,00	-0,11

Totale costi	839.396,33	18.81	€ 1.180.533,00	24.21	€ 1.144.117,00	25,44
---------------------	-------------------	--------------	-----------------------	--------------	-----------------------	--------------

Valore della produzione	4.463.409,33		€ 4.875.985,00	100.00	€ 4.497.970,00	100.00
costi della produzione	-839.396,36	-18.81	- € 1.180.533,00	24.21	-€ 1.144.117,00	25.44
RICCHEZZA DISTRIBUITA	3.624.012,97	81.19	€ 3.695.452,00	75.79	€ 3.353.853,00	74,56

distribuzione della ricchezza						
Lavoratori Soci	1.394.024,59	31.23	€ 1.277.664,00	26.20	€ 1.104.467,00	24.55
Lavoratori non soci	724.336,91	16.23	€ 705.697,00	14.48	€ 731.378,00	16.26
Altri	728.632,12	16.33	€ 924.138,00	18.95	€ 786.671,00	17.49
	2.846.993,62	63.79	€ 2.907.499,00	59.63	€ 2.622.516,00	58,30

Tfr						
Lavoratori Soci	104.431,63	2.34	€ 102.735,00	2.11	€ 82.607,00	1.84
Lavoratori non soci	41.444,19	0.93	€ 56.610,00	1.16	€ 52.858,00	1.17
	145.875,82	3.27	€ 159.345,00	3.27	€ 135.465,00	3,01

ist. Previdenziali						
Lavoratori Soci	379.547,50	8.50	€ 309.323,00	6.34	€ 296.413,00	6.59
Lavoratori non soci	182.445,12	4.08	€ 242.441,00	4.97	€ 211.249,00	4.70
	561.992,62	12.58	€ 551.764,00	11.31	€ 507.662,00	11,29

Finanziatori	39.716,91	0.89	€ 21.190,00	0.43	€ 6.362,00	0.14
	28.492,19	0.64	€ 52.202,00	1.07	€ 79.490,00	1.77
	68.209,10	1.53	€ 73.392,00	1.50	€ 85.852,00	1,91

RICCHEZZA TRAT. IN COOP	941,81	0.02	€ 3.452,00	0.07	€ 2.358,00	0,05
--------------------------------	---------------	-------------	-------------------	-------------	-------------------	-------------

5.1 ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO

La forma che meglio si presta alla reinterpretazione in chiave sociale dei risultati economici di una Cooperativa è l'analisi del valore aggiunto, inteso come creazione di ricchezza, e della sua redistribuzione agli interlocutori.

Il valore aggiunto misura la differenza tra il valore dei servizi resi dalla Cooperativa nell'anno (valore della produzione) e il valore dei beni e servizi che ha acquistato all'esterno (costi della produzione).

Il valore aggiunto è la misura della ricchezza "aggiunta" dalla gestione della Cooperativa nel periodo considerato (è la ricchezza che la Cooperativa è in grado di produrre e distribuire fra i componenti che hanno partecipato alla produzione).

Il valore della produzione è il fatturato del periodo considerato.

Costi della produzione sono l'insieme dei costi di beni e servizi acquistati all'esterno nel periodo considerato.

La differenza tra il Valore della produzione e i Costi della produzione dà la Ricchezza prodotta che viene distribuita tra:

- dipendenti
- stato e istituzioni previdenziali
- finanziatori
- Cooperativa

5.2 CONSIDERAZIONI SULLE VARIAZIONI DEL VALORE AGGIUNTO

Valore della produzione: continua l'incremento: dal 2007 al 2008 +18,31%, dal 2008 al 2009 + 12,79%.

Andamenti dei contributi: permane altalenante, anche se rimane poco significativo rispetto al valore della produzione.

Costi: si rileva un lieve incremento dei costi delle materie prime, pressoché costante quello dei servizi e del godimento di beni di terzi.

Gli oneri vari di gestione si riducono notevolmente.

La percentuale dei costi totali sul valore della produzione passa dal 25,44 al 24,21.

Valore della ricchezza distribuita: continua l'andamento positivo che passa dal 74,56 del 2008 al 75,79 del 2009.

Distribuzione della ricchezza: aumenta la quota destinata ai lavoratori che passa dal 58,30 al 59,63.

Diminuisce la ricchezza destinata ai finanziatori che passa dall'1,91 al 1,50 in conseguenza della riduzione del costo del denaro.

6. LE PROSPETTIVE FUTURE

Il contesto politico, sociale e culturale in cui si colloca l'attività della Cooperativa risulta ogni anno sempre più complesso, e sempre più ridotte sono le risorse destinate ai servizi di prevenzione e cura.

Il percorso di riorganizzazione avviato lo scorso anno per ridurre i costi e ottimizzare le risorse umane ed economiche dei servizi di una stessa area, per quanto impegnativo e necessario, da solo non dà sufficienti garanzie di solidità per il futuro, anche se rappresenta un intervento strategico indispensabile per sistematizzare la gestione delle diverse aree. Il percorso, concluso per l'Area Stranieri e per l'area Minori e Famiglia, proseguirà nel 2011 per l'Area Consulenza, con l'unificazione dei servizi Centro COME e Casa di Tutti i Colori, che già ad oggi hanno avviato nuovi progetti ed interventi secondo un modello unitario e condiviso.

Altrettanto dicasi per il percorso di capitalizzazione realizzato ad inizio anno tramite il Fondo Jeremie, e concluso grazie alle risorse messe a disposizione dal Fondo Sociale Europeo e dalla Regione Lombardia, fondamentale per implementare un capitale sociale di cooperativa da sempre assai esiguo, e condizione necessaria ma non sufficiente per il consolidamento di Cooperativa.

Per poter guardare al futuro con maggior serenità, da un lato l'obiettivo prioritario del 2011, in occasione della scadenza della gestione dei Centri di Accoglienza in appalto con il Comune di Milano, riguarda la prosecuzione della collaborazione con il Comune, che resta strategica per la sostenibilità della Cooperativa. Ad oggi si è in attesa di conoscere gli esiti della gara, cui si è partecipato nella prima metà di aprile.

D'altra parte, per poter consolidare patrimoni e risorse, Farsi Prossimo e Cooperativa S. Martino hanno deciso di sperimentare nell'anno in corso un cammino di fusione ed unificazione che porterà alla fine del 2011 all'incorporazione di S. Martino e alla creazione di una nuova area all'interno della Farsi Prossimo che continuerà ad esprimere l'esperienza, gli interventi e il radicamento territoriale dell'impresa sociale di Via Fusinato.

Il percorso, assai complesso ed articolato, è sembrato ai due enti la via obbligata per poter rispondere nel modo più solido alle trasformazioni di un contesto sempre più difficile e mutevole nei bisogni, nei destinatari, nelle risorse. A partire da un vocabolario e da finalità comuni, e da esperienze diverse ma metodologicamente affini, le due cooperative intendono quindi condividere la ricchezza delle reciproche competenze nella gestione degli interventi sociali per poter rispondere in modo sempre più credibile ed efficace alle esigenze dei propri portatori di interesse.